

# Divisi dal coronavirus, finalmente uniti dal matrimonio: la storia

Il loro amore ha dovuto fare i conti con il coronavirus che per due mesi li ha tenuti distanti. Adesso hanno finalmente potuto coronare il loro sogno. Antonino e Maria Lucia si sono sposati in Municipio a Sortino, la città della sposa. Lui, invece, è di Melilli; cittadina che mai è sembrata così distante come durante i giorni del lockdown, quando gli spostamenti da un comune all'altro erano vietati.

Pubblicazioni nei primi giorni di marzo, poi la pandemia che ferma tutto. Stop ai preparativi e futuri sposi tenuti a distanza dalle rigide restrizioni che hanno permesso di contenere i contagi.

Finalmente ieri il fatidico "sì". Davanti al sindaco di Sortino, Enzo Parlato, si sono promessi il loro amore. Rigorosamente in mascherina, con le mani appena igienizzate e la temperatura – anche dei partecipanti – controllata poco prima della cerimonia.

È il secondo matrimonio civile celebrato in Municipio a Sortino. Pochi giorni fa, i primi sono stati Marco e Valentina. Anche loro si sono scambiati il fatidico "sì" alla presenza del primo cittadino.

Segnali di normalità e ripartenza, in una delle cittadine siracusane più colpite dal coronavirus. A Sortino sono stati 7 i decessi da covid-19.

---

# **Siracusa. Completata dalla Protezione Civile la fornitura di mascherine**

Completata dal Dipartimento regionale di Protezione Civile la fornitura di mascherine destinate ai cittadini di Siracusa. Nelle scorse settimane, le mascherine erano state consegnate a tutti i comuni della Sicilia con popolazione inferiore a 50 mila. Le mascherine, stoccate nei magazzini del DRPC Sicilia di Boccadifalco a Palermo, sono state consegnate in due momenti: un primo realizzato grazie alla collaborazione dei volontari dell'AVCS di Siracusa, un secondo direttamente dai funzionari del DRPC SICILIA, Armando Martinez del Servizio 5 e Giuseppe Latina del Servizio 13.

---

# **Sequestrati 750kg di tonno rosso non idoneo al consumo umano**

Sono stati sequestrati a Portopalo ben 750kg di tonno rosso, non idoneo al consumo umano. Il prodotto ittico era stato sbarcato e consegnato presso il deposito di una pescheria "senza che fosse stata rispettata la normativa relativa agli sbarchi di esemplari di stock ittici oggetto di piani pluriennali di ricostituzione", spiegano dalla Capitaneria di Porto.

All'interno di un furgone isoteramico all'interno del deposito è stata notata la presenza di 5 esemplari di tonno rosso del peso complessivo di circa 750 kg. Gli accertamenti hanno

permesso di verificare che il prodotto ittico era frutto di una battuta di pesca di un peschereccio che, la sera precedente, aveva provveduto a sbarcare gli esemplari di tonno rosso nel porto designato di Portopalo ma, in violazione delle disposizioni vigenti, senza attendere la presenza dell'Autorità Marittima e senza rispettare gli orari in cui lo sbarco di tale specie ittica è consentito.

Individuato il comandante del peschereccio, è stato sanzionato per inosservanza della normativa comunitaria e nazionale vigente in merito alle procedure di sbarco e dichiarazioni di cattura di stock ittici per i quali esiste un piano di ricostituzione pluriennale. All'interno della pescheria, inoltre, sono stati sottoposti a sequestro anche 45 kg di gambero sgusciato e contenuto in vaschette di plastica trasparenti, prive di qualsiasi etichettatura e documentazione che ne attestasse la tracciabilità. E' stato di conseguenza sanzionato anche il titolare dell'attività commerciale.

Sia i 5 esemplari di tonno rosso che il gambero sgusciato, sottoposti a visita organolettica da parte di personale veterinario dell'Asp, sono stati dichiarati non idonei al consumo umano e avviati alla distruzione.

L'intervento della Capitaneria di porto di Siracusa ha evitato che un'ingente quantitativo di prodotto ittico, rivelatosi non idoneo al consumo umano, finisse sulla tavola di cittadini ignari, scongiurando conseguenze dannose alla salute pubblica.

---

## **Dieci milioni per i beni culturali, intervento anche**

# in provincia di Siracusa

Dieci milioni di euro per lavori di ricerca archeologica, restauro, riqualificazione e valorizzazione di beni culturali in Sicilia. L'iniziativa del governo Musumeci, finanziata con risorse del Fesr 2014-2020, riguarda le provincie di Siracusa, Palermo e Ragusa.

L'intervento programmato per il territorio aretuseo riguarda Palazzolo Acreide ed il sito dei santoni.

“La ricostruzione dell'attività economica, produttiva e sociale della nostra Isola passa anche attraverso un'offerta turistico-culturale di alto livello, qual è appunto quella che può offrire una piena fruizione dei nostri siti archeologici, dei Parchi e dei musei. Per questo ci concentreremo subito sulla realizzazione di una serie di progetti in grado di rilanciare alcuni siti che custodiscono veri e propri tesori d'arte”, ha detto Musumeci.

“Il governo regionale – aggiunge l'assessore ai Beni culturali, Alberto Samonà – valorizza e riqualifica, con alcuni interventi mirati, veri e propri scrigni della memoria fra Palermo, Monreale, Cefalù, Scicli e Palazzolo Acreide. I siti della cultura sono al centro dell'azione di questo governo, non soltanto per consentire a tutti di poterne fruire in piena sicurezza, ma soprattutto perché questi sono testimonianze preziose, uniche, dell'essenza stessa della nostra terra, che si nutre di storia millenaria che diventa visione nel presente e scommessa per ripensare il futuro della Sicilia: puntare sulla nostra identità profonda è il nostro più grande sogno”.

---

# **Noto, il sindaco incontra attività ed imprese: "ripartiamo insieme"**

“Vogliamo facilitare il rilancio della città e delle attività che operano in essa, per questo l'amministrazione Comunale è pronta a venire incontro ai commercianti, studiando le migliori soluzioni possibili”. Lo ha detto il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, durante l'incontro di questa mattina con commercianti, ristoratori e imprenditori della ricettività convocati a Palazzo Ducezio.

Sul tavolo del confronto, una serie di richieste-esigenze presentate dai diversi rappresentanti di categoria: la sospensione dei canoni della Tari e della Tosap, la possibilità di concedere nuovi spazi all'aperto, la gestione delle spiagge libere e l'idea di lanciare una programmazione di eventi che abbracci anche i mesi invernali.

“Tutte le argomentazioni che condivido – ha detto Bonfanti – e su cui ritengo sia possibile confrontarci, nel limite del raggio d'azione che il Comune può avere in questi casi. Per la sospensione della Tari, abbiamo bloccato l'invio delle bollette e ribadisco che le attività non dovranno pagarla per i mesi in cui sono rimaste chiuse forzatamente. Vedremo in sede di regolamento di apportare eventuali modifiche, ma non possiamo correre il rischio di un danno erariale. Della sospensione della Tosap, ne parla già il Decreto Rilancio approvato ieri e quindi non ci saranno problemi. Sono convinto che con un piccolo sforzo di ciascuno di noi riusciremo a superare in maniera brillante le difficoltà di questo momento”.

---

# **Coronavirus, torna a muoversi il contatore contagi: primo positivo a Francofonte**

Torna a muoversi il contatore sei contagi in provincia di Siracusa. Riscontrato un caso di coronavirus a Francofonte ed è il primo nella cittadina agrumicola della zona nord del siracusano. La comunicazione ufficiale è stata data dall'amministrazione comunale.

"Rassicuriamo l'intera popolazione che tutti i protocolli previsti dalla normativa in materia di isolamento familiare e verifica di eventuali contatti con il soggetto contagiato sono stati immediatamente attivati", si legge sui canali social del Comune di Francofonte.

Foto archivio

---

# **Allerta incendi, rogo a Portopalo. Il sindaco: "pulizia dei fondi, saremo rigidi"**

Inizia da Portopalo la stagione degli incendi. Le fiamme si sono sviluppate in un vasto terreno, poco distante dalle abitazioni, nella zona del parco archeologico. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Siracusa per riportare la situazione sotto controllo. La scorsa settimana erano state avviate operazioni di pulizia dell'area, a cura del comune di

Portopalo.

In vigore l'ordinanza sindacale per la pulizia dei fondi incolti: entro il 10 giugno i proprietari devono provvedere a scerbare e pulire i propri terreni incolti. "Dall'11 Giugno controlli a tappeto, sanzioni ed interventi sostitutivi che saranno addebitati al proprietario. Saremo rigidi...", promette il sindaco, Gaetano Montoneri.

---

## **Siracusa. Decreto Rilancio, preoccupazione nel settore turismo: "Misure insufficienti"**

Forte la preoccupazione espressa dai rappresentanti del settore turismo della provincia di Siracusa. Il decreto Rilancio non rassicura l'industria alberghiera siciliana, con ,e oltre 200 mila famiglie che vivono della filiera turistica. La delusione è resta chiara dal presidente della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria, Giancarlo Mignosa. "A Siracusa -premette- l'intero comparto rappresenta il 15% del PIL provinciale. Il 96% dei lavoratori del settore in questo momento è in cassa integrazione, a casa. Stiamo parlando di circa ventimila famiglie. Le risorse stanziare puntano tutto sul *buono vacanza* che non riteniamo aiuti le imprese in quanto come è formulato è un ennesimo credito d'imposta che contrasta con le drammatiche esigenze di liquidità che caratterizzano in questo momento le aziende del settore. Riteniamo infatti – continua Mignosa – che per attrarre i turisti si debbano piuttosto garantire servizi con elevati standard di sicurezza che richiedono corposi investimenti che gravano su un settore

che è già fermo dal mese di febbraio". "La crisi ormai, è chiaro, condizionerà tutto il 2020 e molti saranno le strutture ricettive che non riapriranno per non aggravare l'esposizione finanziaria. Ricordo altresì che ancora non esistono linee guida per adeguare le procedure alberghiere al contrasto del Covid-19". La richiesta è piuttosto quella di un contributo a fondo perduto alle imprese sul fatturato perso, secondo il vice presidente, Maurizio Garofalo, "per dare un reale sostegno alla liquidità, nonché l'eliminazione delle imposte sugli immobili ad uso alberghiero. L'intervento sull'Imu, infatti, è parziale e lascia grandi incogniti per i prossimi mesi". Gli imprenditori sono compatti nel sostenere che occorre un cambio di passo. "Anche la Regione Siciliana deve fare la sua parte, meglio di come ha annunciato negli ultimi provvedimenti della Finanziaria anti-covid. Se vogliamo rendere possibile la riapertura, nel mese di luglio o agosto, abbiamo l'esigenza di una serie di misure che accompagnino le imprese fino almeno all'inizio del prossimo anno".

---

## **Infiorata di Noto, edizione via social per il coronavirus: "la bellezza è più forte della paura"**

La 41<sup>a</sup> edizione dell'Infiorata di via Nicolaci e il programma della Primavera Barocca 2020 saranno esclusivamente in versione social. Sulla pagina ufficiale Facebook del Comune di Noto rivivranno gli eventi del cartellone primaverile che



sabato 16 maggio culmineranno nella colorate kermesse che dal 1980 movimentata la prestigiosa via Nicolaci. I dettagli saranno svelati nei prossimi giorni.

“Vogliamo lanciare un forte messaggio di speranza che ci sostenga nella ripartenza – commenta il sindaco Corrado Bonfanti – nel pieno rispetto delle regole che vietano assembramenti e che impongono ristrettezze. Vogliamo semplicemente comunicare attraverso la nostra manifestazione simbolo, che la Città di Noto è pronta a riprendere il suo percorso, facendo tesoro dei valori riscoperti in questi mesi di emergenza Covid19 e dimostrando quelle capacità che più volte gli hanno permesso di risollevarsi: è successo dopo il terremoto dell’11 gennaio 1693, è successo dopo il crollo della cupola della Cattedrale nel 1996 e succederà, ne sono certo, anche dopo quest’emergenza”.

Sarà un’Infiorata speciale, vissuta come un momento propedeutico per l’avvio e il rilancio, in sicurezza, della straordinaria quotidianità netina. Ecco perché la locandina ideata quest’anno riproduce un bozzetto di una delle prime edizioni dell’Infiorata, realizzato dal compianto Carlo La Licata, sempre presente nel cuore dei netini, pittore di alto profilo e pioniere nell’arte di infiorare in virtù della sua sensibilità cromatica, della sua perizia tecnica e del suo incondizionato amore per la nostra terra. Sorprende la pressante attualità del bozzetto dal titolo “Il volger del tempo”, che ci richiama direttamente all’azione demolitrice del tempo che tutto sembra travolgere e consegnare all’oblio. Nei giorni del dilagare del Coronavirus, facendo leva sulla virtù creativa e sulla saggezza che i nostri antenati ci hanno trasmesso, si sente forte il dovere morale di non consentire al morbo pandemico di sottrarci la libertà e l’inventiva.

L’appuntamento con l’Infiorata versione social è per sabato 16, ma già da oggi sulla pagina Facebook del Comune di Noto rivivranno gli eventi che avrebbero scandito la Primavera Barocca, perché “La bellezza è più forte della paura”.

---

# **Un premio per Samuel e Martina: hanno svelato l'orrore del cane trascinato e ucciso a Priolo**

Samuel e Martina saranno premiati questa sera con una targa consegnata in apertura di Consiglio comunale, a Priolo. Sono i due ragazzi intervenuti per bloccare l'auto che trascinava il povero cane Matteo. Ne hanno fermato la corsa e permesso l'intervento dei volontari che, purtroppo, non è bastato per evitare la morte dell'animale.

“Premiamo l'altruismo e il coraggio di Samuel e di Martina, due ragazzi che non si sono girati dall'altra parte dimostrando altruismo, coraggio e amore”, spiega Alessandro Biamonte, presidente del Consiglio comunale priolese. E grazie a loro è emersa tutta la triste storia.

Una vicenda ha creato forte sgomento, ben oltre i confini della sola Priolo. E sono oltre 18.000 le firme raccolte in 48 ore su Change.org, la piattaforma di petizione on-line, per chiedere al governatore della Sicilia, Nello Musumeci, giustizia per l'accaduto.

Il promotore della petizione, Piera Boccaccio, spiega nel suo appello pubblico il senso della petizione. “Siamo un gruppo di cittadini italiani che intendono impedire che atti crudeli di tale portata possano essere ripetuti perché tali individui sono estremamente pericolosi per altri esseri viventi, siano essi persone o animali, e soltanto una punizione esemplare può essere da monito ed esempio perché tali efferatezze non debbano essere mai più compiute”.

Il cane è stato legato dal suo padrone al cofano dell'automobile, quindi trascinato per diversi metri finché

non è morto. E' accaduto lo scorso 9 maggio.

Sui social è stata svelata l'identità dell'uomo denunciato per il grave fatto. E la sua famiglia, peraltro, è divenuta bersaglio di insulti e minacce. Gli avvocati del commerciante priolese hanno fornito la loro versione dei fatti, parlando in sostanza di uno sfortunato incidente e di una serie di dimenticanze.